Morto Franco Zeffirelli. “Ecco le sue frasi celebri” Camera ardente lunedì a Firenze

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



FIRENZE, 15 GIUGNO-E' morto Franco Zeffirelli. Il regista aveva 96 anni. "Non avrei mai voluto che arrivasse questo giorno. Franco #Zeffirelli se ne è andato questa mattina.ì Uno dei più grandi uomini della cultura mondiale. Ci uniamo al dolore dei suoi cari. Addio caro Maestro, Firenze non ti dimenticherà mai" scrive il sindaco Dario Nardella su twitter **Franco Zeffirelli**, all'anagrafe**Gian Franco Corsi Zeffirelli**(Firenze,12 febbraio1923– Roma,15 giugno2019, è stato unregista,sceneggiatore,scenografoepoliticoitaliano.

"Lunedì mattina nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio sarà allestita la camera ardente per il Maestro Zeffirelli. Tutto il mondo potrà salutarlo nella sua Firenze". Lo annuncia su twitter il sindaco di Firenze Dario Nardella. Secondo quanto si apprende dalla Fondazione Zeffirelli, i familiari del Maestro hanno cambiato idea e deciso di spostare la camera ardente, inizialmente prevista in Campidoglio a Roma, in Palazzo Vecchio.

"Frasi celebri"

- Franco Zeffirelli, non vedo perché vergognarsi delle storie d'amore omosessuali, o perché farne una questione.
- Franco Zeffirelli, ho visto Boniperti mangiare noccioline in tribuna, sembrava un mafioso americano.
- Franco Zeffirelli, non vorrei un mondo omosessuale. La donna ha una funzione importante. Ama più di chiunque. Ma la dedizione più forte la trovi nell'uomo. La donna è incostante.

- Franco Zeffirelli, mi piacerebbe vincere uno scudetto: come sempre però molto dipenderà anche dagli altri. La Juventus da sempre fa la padrona e solo lei sa quanto ha vinto grazie ai signori in giacchetta nera. Da quelle parti è dai tempi dei Savoia che vogliono comandare_
- Franco Zeffirelli, non si può non esserlo. Lo è anche chi non crede di esserlo. Il soprannaturale ha il sopravvento.
- Franco Zeffirelli, mi vergogno della vigliaccheria di Firenze, storicamente una città di geni ma anche di mascalzoni e di vigliacchi. Quattro manigoldi le hanno negato il Fiorino d'oro, il massimo riconoscimento, ed è stato come negarle la cittadinanza. Oriana -
- Fallaci è stata la fiorentina più importante del '900 e l'hanno trattata come una nemica.“

Biografia

Nato fuori dal matrimonio da Ottorino Corsi, un commerciante di stoffe originario di Vinci, e dalla fiorentina Alaide Garosi Cipriani, ebbe un'infanzia tribolata dovuta al mancato riconoscimento paterno, che avvenne solo a 19 anni, e alla prematura scomparsa della madre.

Giorgio La Pira fu suo istitutore ai tempi del collegio nelconvento di San Marco a Firenze, e dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti a Firenze, esordì come scenografo nel secondo dopoguerra, curando una messa in scena di*Troilo e Cressida* diretta daLuchino Visconti.

Compì, insieme con Francesco Rosi, le prime esperienze nel cinema come aiuto regista dello stesso Visconti in*La terra trema* e in*Senso*, nonché di Antonio Pietrangeline *Il sole negli occhi*(1953). Nel 1953 cura bozzetti e figurini per l'*Italiana in Algeri*per la regia diCorrado Pavolini alTeatro alla Scala di Milano. Neglianni cinquanta esordì come regista sia in teatro sia al cinema.

Alla Scala nel 1954 cura la regia di*La Cenerentola* e di*L'elisir d'amore*, nel 1955 *Il Turco in Italia* portata anche in trasferta nel 1957 al King's Theatre di Edimburgo, nel 1957 *La Cecchina, ossia La buona figliuola*, nel 1958*Mignon* e nel 1959*Don Pasquale*, al Teatro Verdidi Trieste nel 1958 *Manon Lescaut*e al Royal Opera House,Covent Garden di Londra nel 1959*Lucia di Lammermoor*portata anche in trasferta al King's Theatre di Edimburgo nel 1961,*Cavalleria rusticana* e*Pagliacci*. Sul grande schermo esordì con *Camping*(1957), una commedia di ambiente giovanile. Ancora al Covent Gardennel 1960 disegna i costumi di Joan Sutherlandper *La traviata*.

Ancora alla Scala nel 1960 cura la regia de*Le astuzie femminili* e di*Lo frate 'nnamorato*, nel 1963 *La bohème*e *Aida*, nel 1964*La traviata*, al Teatro La Fenicedi Venezianel 1960 *Alcina*e nel 1961 *Lucia di Lammermoor*, a Trieste nel 1961*Rigoletto* e nel 1967*Falstaff*, al Glyndebourne Festival Operanel 1961 *L'elisir d'amore*, a Londra nel 1961*Falstaff*, nel 1962 *Don Giovanni*e *Alcina*e nel 1964 *Tosca*, *Rigoletto* e*I puritani*, al Wiener Staatsopernel 1963*La bohème*(che fino al 2014 va in scena 410 volte) e alMetropolitan Opera House di New York nel 1964*Falstaff* e nel 1966 la prima assoluta di *Antony and Cleopatra* diSamuel Barber di cui è anche il librettista.

Verso la fine deglianni sessanta si impose all'attenzione internazionale in campo cinematografico grazie a due trasposizionishakespeariane: *La bisbetica domata*(1967) e *Romeo e Giulietta*(1968). Nel 1966realizzò un documentario sull'alluvione di Firenze intitolato*Per Firenze*. Negli anni sessanta Zeffirelli diresse alcuni spettacoli memorabili nella storia del teatro italiano, come l'*Amleto*conGiorgio Albertazzi, recitato anche a Londra in occasione delle celebrazioni shakespeariane nel quattrocentesimo anniversario della nascita del grande drammaturgo (1964), *Chi ha paura di Virginia Woolf?*con Enrico Maria Salernoe Sarah Ferrati,*La lupa* diGiovanni Verga conAnna Magnani.

Ancora al Metropolitan nel 1970 cura la regia di Cavalleria rusticana e nel 1972 *Otello*, alla Scala nel 1972*Un ballo in maschera* e nel 1976*Otello*, a Vienna nel 1972 *Don Giovanni*e nel 1978 *Carmen*e al Grand Théâtre di Ginevranel 1978 *La Fille du Regiment*. Nel1971 diresse*Fratello sole, sorella luna*,

una poetica rievocazione della vita di Francesco d'Assisi. Scenografo e allievo diLuchino Visconti, le sue opere furono sempre accurate nelle ricostruzioni di ambiente, e scelse sempre soggetti di forte impatto emotivo sul pubblico.

Nel dicembre del 1974cura la regia televisiva in mondovisione della cerimonia di apertura dell'Anno Santo. Nel gennaio del 1976 torna a collaborare col Teatro alla Scala di Milano, allestendo ancora una volta la sua celebre Aida, diretta da Thomas Schipperse con Montserrat Caballée Carlo Bergonzicome protagonisti. Il 7 dicembre 1976 firma regia e scene di una storica edizione di *Otello*di Giuseppe Verdiche inaugura la stagione lirica del Teatro alla Scaladi Milano, con la direzione di Carlos Kleibere protagonisti Plácido Domingo,Mirella Freni ePiero Cappuccilli. L'opera viene, per la prima volta, trasmessa in diretta dalla RAI.

Dopo il successo del film televisivo *Gesù di Nazareth*(1976), una coproduzione internazionale sulla vita di Gesù; realizzò, tra gli altri,*Il campione* (1979),*Amore senza fine* (1981),*Il giovane Toscanini* (1988). Nel 1990 tornò a Shakespeare con un nuovo adattamento cinematografico di*Amleto*. Nel 1981 cura la regia di Cavalleria rusticana e di Pagliacci alla Scala, 1983 mise in scena *Turandot*di Giacomo Puccinial Teatro alla Scala, e *Sei personaggi in cerca d'autore*di Luigi Pirandelloe nel 1985 Il lago dei cignialla Scala, al Metropolitan nel 1981 *La bohème*, nel 1985*Tosca*, nel 1987 *Turandot*e nel 1989 *La traviata*, all'Opéra National de Parisnel 1986 *La traviata*e a Trieste nel 1987 *La figlia del reggimento*.

Ancora al Met nel 1990 cura la regia di*Don Giovanni* e nel 1996*Carmen* e alla Scala nel 1992*Don Carlo* e nel 1996*La Fille du Regiment*. Nel 1993 tornò al cinema con *Storia di una capinera*, daGiovanni Verga. Nel 1994è eletto senatore della repubblica nelle Liste di Forza Italia della circoscrizione Catania ottenendo un numero record di voti che riconferma con la sua rielezione a senatore del 1996.

Successivamente allestì all'Arena di Verona, nel 1995*Carmen*diGeorges Bizet ripresa poi nel 1996 e 1997, 1999, 2002 e 2003, 2006, dal 2008 al 2010, 2012, 2014 e nel 2016; nel 2001*Il trovatore*opera andata in scena anche nel 2002, 2004, 2010, 2013 e 2016, nel 2002*Aida*di Giuseppe Verdi riproposta dal 2003 al 2006, 2010 e 2015; nel 2004*Madama Butterfly*andata in scena anche nel 2006, 2010, 2014 e 2017, nel 2010*Turandot*di Giacomo Puccini, ripresa nel 2012, 2014 e 2016, e nel 2012*Don Giovanni* diWolfgang Amadeus Mozart realizzata anche nel 2015.

Tra il 1996 e il 1999 ha diretto i film*Jane Eyre* e*Un tè con Mussolini*, quest'ultimo parzialmente autobiografico. Nel dicembre 1999, tornò a dirigere le riprese televisive della cerimonia di apertura dell'Anno Santo. Nel 2002 sempre per il grande schermo, realizzò *Callas Forever*, liberamente ispirato alla vita diMaria Callas. Ancora per il Metropolitan nel 2002 cura la regia de *Il barbiere di Siviglia*al Cunningham Park. Fino al 2014 sono oltre 800 gli spettacoli con la sua regia andati in scena al Met.

Il 24 novembre 2004la regina Elisabetta IIlo nominò Cavaliere Commendatore dell'Ordine dell'Impero Britannico (KBE). Nel 2006 ha curato il suo quinto allestimento dell'*Aida*interpretata da Violeta Urmanaper l'inaugurazione del Teatro alla Scala. Dal 21 aprile a 3 maggio 2007 è andato in scena il suo nuovo allestimento de*La traviata*di Giuseppe Verdi per ilTeatro dell'Opera di Roma, con direzione d'orchestra Gianluigi Gelmetti, sopranoAngela Gheorghiu, baritono Renato Bruson, tenoreVittorio Grigolo. La prima dello spettacolo del 21 aprile è stata trasmessa in diretta in ventidue sale cinematografiche. Al Teatro Filarmonicodi Verona esordisce nel 2012 con Pagliacci.

• David di Donatello 1969: Miglior regista- *Romeo e Giulietta* 1972: Miglior regista -*Fratello sole, sorella luna* 1991: Miglior film straniero- *Amleto* 1979: David europeo 2002: David speciale

• Nastro d'argento 1969:Regista del miglior film -*Romeo e Giulietta*
• National Board of Review Awards 1968: miglior regista- *Romeo e Giulietta*
• PrimetimeEmmy Award 1982: miglior regista per*Cavalleria rusticana*
• Primetime Emmy Award1982: miglior regista per *Pagliacci*
• Nomination all'oscar come miglior regista1968 per*Romeo e Giulietta (film 1968)*
• Premio Colosseo 2009per il suo cortometraggio *Omaggio a Roma*
• Premio delle Arti*Fiorentini nel mondo*, edizione 2010, per la catergoria Arti Visive.
• *Grifo d'oro* assegnatogli dal Comune di Genova
• *Fiorino d'oro*conferitogli dal Comune di Firenze
• Premio 'Anna Magnani' alla carriera (2012)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/morto-franco-zeffirelli-addio-caro-maestro/114359